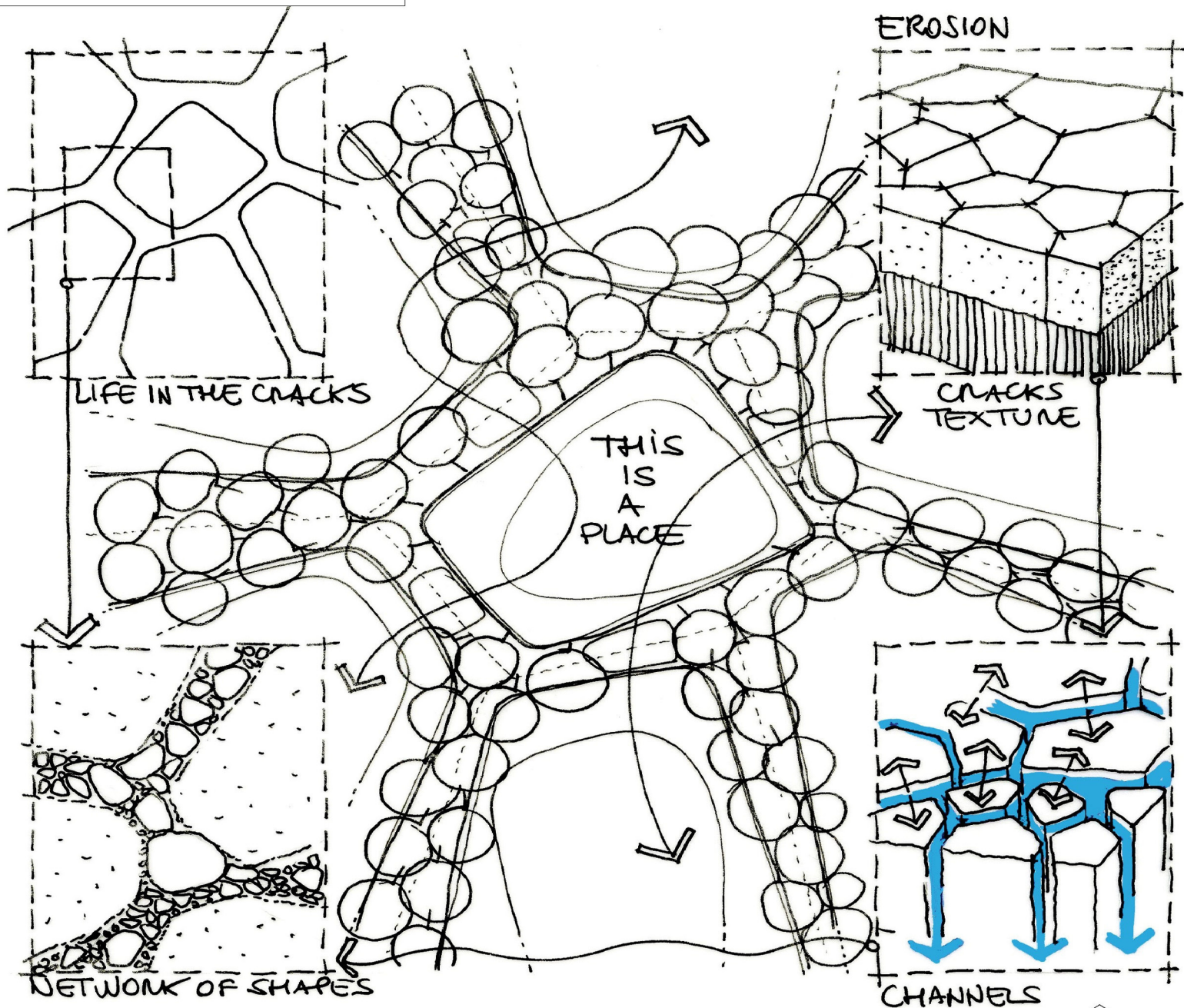
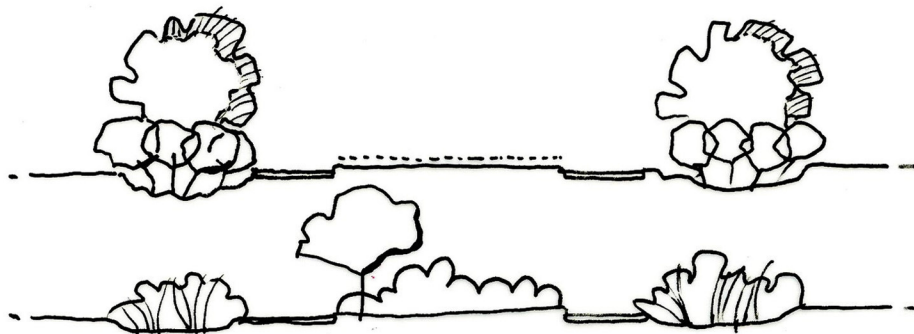


ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

38

Semestrale n°1.2019

Rivista di AIAPP
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



Changes

€ 16,00 Periodico semestrale



EDITORE / EDITOR

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Sede / Headquarters
Via de' Pucci, 4
50123 Firenze (Italia)
Tel. +39 / 055289639
www.edifir.it
edizioni-firenze@edifir.it

**Responsabile del progetto editoriale /
Editorial Project Manager**
Simone Gismondi

Responsabile editoriale / Editorial Manager
Elena Mariotti

Stampa / Press
Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)

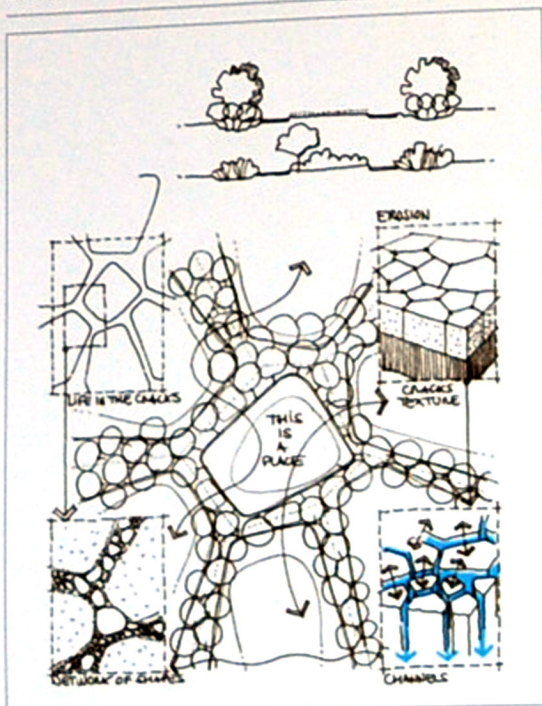
Abbonamenti / Subscriptions
Paola Acquarelli
Tel. +39 / 055289639
pacquarelli@edifir.it

Pubblicità / Advertising
Simone Gismondi
Tel. +39 / 055289639
marketing@edifir.it

Distribuzione nazionale / National Distribution
Per le librerie / Bookshop
Messaggerie Libri

**Distributore Internazionale /
International Distribution**
Libro Co. Italia srl
Via Borromeo, 48
50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
tel. 055/8228461 - fax 055/8228462

In copertina / Cover



(© Valerio Cozzi)

Disegno da quando ho memoria. La professione che svolgo mi porta ad adattare il mio modo di disegnare alle persone coinvolte, alle situazioni, al soggetto stesso e, spesso, al tempo a disposizione. A mano libera, con le squadre, al tavolo da disegno, col mouse e di nuovo a mano libera. Disegno per raccontare una storia, per tratteggiarne i personaggi principali e secondari ma anche per dare semplici istruzioni, per lasciar spazio all'immaginazione e per rappresentare un concetto. Il disegno a mano libera - lo schizzo "rapace" - è uno strumento insostituibile per il progettista. La massima distanza tra mente e matita è il suo braccio che porge alle idee per accompagnarle nella realtà. I tentennamenti sono ammessi perché fra le mille righe che imperversano sul foglio saprà trovare quella giusta. Il disegno qui riprodotto raffigura lo svolgimento di un tema: la possibilità di utilizzare un'azione naturale quale l'erosione del terreno come supporto compositivo per un progetto di paesaggio. Attraverso la via di mezzo tra schizzo rapido e rappresentazione mi faccio capire e comunico le prime intenzioni progettuali.

Valerio Cozzi

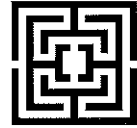
I sketch since I can recall. My profession makes me adapt the drawing style following addressees, situations, subject and, often, time constraint. Freehand, using set squares, at the drawing board, using the mouse and then back by hand. I draw to tell a story, to define main and minor actors but also to share information, to free the imagination, to outline a concept. Freehand sketching - such a 'predatory' gesture - is an irreplaceable tool for the designer. The maximum distance between mind and pencil is the arm, that he offers to the ideas to help them get real. Hesitations are welcome because, among the thousand lines raging on the paper sheet, he'll certainly find the right one. The drawing on the cover is the development of a theme: the possibility to use a natural phenomenon like soil erosion as design foundation for a landscape project. By keeping myself halfway between a quick sketch and illustration I can be understood and I communicate the first project intentions.

Traduzione di Erica Kusterle

ISBN 978-88-7970-969-9

ISSN 1125-0259

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



38

Rivista di **AIAPP**
Associazione Italiana
di Architettura del Paesaggio

Fondata da Alessandro Tagliolini nel 1998

© AIAPP tutti i diritti riservati

Direttore responsabile e scientifico // Editor-in-chief
Anna Lambertini

Coordinatori di redazione // Editorial coordinators
Antonella Valentini, Simonetta Zanon

Comitato di redazione // Editorial Staff
Piemonte e Valle d'Aosta / Federica Cornalba;
Lombardia / Filippo Pizzoni, Ida Lia Russo; **Triveneto e**
Emilia Romagna / Loredana Ponticelli, Simonetta Zanon;
Liguria / Adriana Gherzi; **Toscana, Umbria, Marche** /
Tessa Matteini, Antonella Valentini; **Lazio, Abruzzo,**
Molise e Sardegna / Gianni Celestini; **Campania,**
Basilicata, Calabria / Giulia de Angelis; **Puglia** /
Federica Greco; **Sicilia** / Antonino Attardo

Comitato scientifico // Scientific Committee
Jordi Bellmunt I Chiva, Lucina Caravaggi, Lisa Diedrich,
Gareth Doherty, Giorgio Galletti, Johanna Gibbons,
Darko Pandakovic, Geeta Wahi Dua

Revisione testi in inglese e traduzioni //
Revision English Texts and Translations
Ann Desjardins

hanno collaborato a questo numero // contributors
Antonino Attardo; Giuseppe Barbera; Raffaella Cegna;
Gianni Celestini; Fabrizio Cembalo Sambiasi; Federica
Cornalba; Valerio Cozzi; Letizia Cremonini; Giulia de
Angelis; Mario De Biase; Ann Desjardins; Antonio di
Gennaro; Massimo Fagnano; Alessandra Fasanaro; Giorgio
Galletti; Teodoro Georgiadis; Adriana Gherzi; Federica
Greco; Andreas Kipar; Erica Kusterle; Anna Lambertini;
Annalisa Maniglio Calcagno; Tessa Matteini; Jaime Diaz
Morlan; Mauro Mugnai; Lorenzo Nofroni; Giorgia Ottaviani;
Laura Pirovano; Filippo Piva; Loredana Ponticelli; Marta
Rabazo; Ida Lia Russo; Víctor Ténez Ybern; Flavio Trinca;
Antonella Valentini; Annachiara Vendramin; Richard Weller;
Caterina Zanella; Simonetta Zanon; Daniele Zovi

Progetto grafico /
Francesca Ameglio, Pulselli Associati

Rivista semestrale
Registrazione c/o Tribunale di Firenze n. 5989
Pubblicità inferiore del 45%



AIAPP
Organo ufficiale **AIAPP**
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

Membro **IFLA**
International Federation of Landscape Architects

Presidente / Luigino Pirota
Vicepresidente / Fabio Pasqualini
Segretario / Sara Pivetta
Tesoriere / Andrea Meli
Consiglieri / Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio,
Uta Zorzi (con delega IFLA)

Changes

Editoriale / Editorial

Changes. Cambiare il cambiamento, toccare terra da qualche parte / 8

Lettere / Short Essays

/ 11

Sostenibilità resiliente?-Resilient Sustainability? / Un forte profumo di resina-A Strong Scent of Resin / Agenda di Sviluppo Sostenibile e Nature Based Solutions-Sustainable Development Agenda and Nature Based Solutions / Cambia il clima, cambia il progetto di paesaggio?-Is the landscape project changing as well? / I pontili del porto di Otranto: riflessioni critiche-

Progetti / Projects

/ 34

Gestire la risorsa idrica / Managing water resources

/ 36

Contrastare la desertificazione-Combating desertification / Salvare il deserto-Save the desert / Prendersi cura della Terra-Taking care of the Earth / Adattare il giardino-Adapting the Garden

Adottare / Adopting Blue and Green Infrastructures Solutions

/ 52

Rete di reti-Network of nets / Piani, progetti processi-Plans, projects and processes / Riparare un habitat-Restoring habitat / Una collana di smeraldi resilienti-A resilient emerald necklace

Creare Spazi urbani resilienti / Creating Resilient Urban Spaces

/ 68

Il lato più morbido della sostenibilità-The softer side of sustainability / Il bosco ritrovato-A Newfound Woods / Un eco-quartiere-An eco-neighbourhood / La foresta e la città-The Forest and the City / Cascade vegetali-Greenfall

Interpretare i processi ecologici / Interpreting ecological processes

/ 88

Un approccio integrato-Integrated approach / Ecologia e tradizione-Ecology and tradition / Un processo di conservazione sostenibile-An environmental sustainability storage / Ricostruire la costa-Rebuilding coast

Strumenti / Tools

/ 102

Soluzioni di progetto / Design solutions

/ 103

Strumenti di resistenza contro i cambiamenti climatici globali / Tools for resistance against global climate change

Cultura del progetto / Design culture

/ 107

Protocollo ECOREMED. Ricostruire il paesaggio rurale nella "Terra dei fuochi" / Reconstructing the "Land of Fires" rural landscape
Progettare lo spazio aperto come infrastruttura sociale e ambientale / Designing open spaces as social and environmental infrastructure

Progetto e gestione / Design and management

/ 112

La reinterpretazione delle pratiche manutentive nei giardini medicei / Reinterpreting maintenance practices in Medicean Gardens

Workshop

/ 115

Il progetto Rebus / Rebus project

Rubriche / Columns

/ 118

Lettera al paesaggio-To the landscape / In viaggio-On the road /
Concorsi-Competitions / Agenda / Libri-Books

La sezione propone una serie di contributi che evidenziano la trasversalità del tema relativo ai cambiamenti climatici. Cembalo, De Biase, di Gennaro e Fagnano illustrano il progetto comunitario LIFE ECOREMED per la "Terra dei Fuochi" campana con il quale è stato definito un protocollo per la bonifica ecocompatibile dei suoli agricoli potenzialmente contaminati. Andreas Kipar presenta il "modello di esportazione del fare paesaggio urbano" dei Raggi Verdi: la pianificazione della natura in città, nella forma di sistemi lineari di spazi aperti, nei loro diversi gradienti di porosità e permeabilità, diviene strumento di rigenerazione urbana. Tessa Matteini, raccogliendo i punti di vista esperti di due giardinieri, ci fa riflettere su come anche la gestione dei giardini storici debba confrontarsi con il tema dei cambiamenti climatici. Mauro Mugnai tratta l'esperienza progettuale per la Darsena di Ravenna elaborata all'interno del progetto REBUS della Regione Emilia Romagna. Ritorna infine per questo numero di rivista *Soluzioni di Progetto*, che illustra modi possibili di progettare città e territori più resilienti, suggerimenti aperti all'inventiva e all'immaginazione dei lettori.

The section proposes a series of contributions that highlight the transversal nature of the topic related to the climate change. Cembalo, De Biase, Gennaro and Fagnano illustrate the LIFE ECOREMED community project for the "Land of Fires" with which a protocol has been defined for the eco-compatible remediation of potentially contaminated agricultural soils. Andreas Kipar presents the Green Ray "model of export of urban landscape making" the planning of the city nature, in the shape of open space linear system, in their different porosity and permeability gradients, becomes an instrument for urban regeneration. Tessa Matteini, gathering two gardeners expert points of view, makes us reflect on how even the management of historic gardens must deal with the climate change theme. Mauro Mugnai treats the design experience for the Ravenna Darsena, developed inside the Emilia Romagna Region REBUS project. Finally, for this issue, *Design Solutions* returns. They are suggestions for possible ways to design cities and territories that are more resilient, a starting point open to the readers' inventiveness and imagination.

Antonella Valentini

103 /

SOLUZIONI DI PROGETTO / DESIGN SOLUTIONS

Strumenti di resistenza
contro i cambiamenti
climatici globali /
Tools for resistance against
global climate change

Antonella Valentini

107 /

CULTURA DEL PROGETTO / DESIGN CULTURE

Protocollo ECOREMED.
Ricostruire il paesaggio
rurale nella "Terra dei
fuochi" / Reconstructing
the "Land of Fires" rural
landscape

Fabrizio Cembalo, Mario De Biase,
Antonio di Gennaro, Massimo Fagnano

110 /

Progettare lo spazio aperto
come infrastruttura sociale
e ambientale / Designing
open spaces as social and
environmental infrastructure

Andreas Kipar

112 /

PROGETTO E GESTIONE / DESIGN E MANAGEMENT

La reinterpretazione
delle pratiche manutentive
nei giardini medicei /
Reinterpreting maintenance
practices in Medicean Gardens

Tessa Matteini, Giorgio Galletti

115 /

WORKSHOP

Il progetto Rebus /
Rebus project

Mauro Mugnai, Antonella Valentini

WORKSHOP

IL PROGETTO REBUS / REBUS PROJECT

a cura di / edited by Antonella Valentini

La Regione Emilia Romagna nel 2015 ha attivato la prima edizione del progetto REBUS® - acronimo di RENovation of public Buildings and Urban Spaces - un percorso formativo che, accanto a lezioni teoriche, contempla sopralluoghi sul campo e laboratori progettuali intensivi fondati sul metodo del gioco-simulazione che vedono confrontarsi squadre multidisciplinari composte da tecnici della pubblica amministrazione e liberi professionisti con differenti competenze (architetti, urbanisti, paesaggisti, ingegneri, agronomi) su temi di rigenerazione urbana. Ogni squadra, in meno di 3 giorni, deve elaborare strategie e progetti di rigenerazione urbana per migliorare la qualità degli spazi pubblici, la cui efficacia è valutata sotto il profilo del comfort e della mitigazione termica ed i benefici ambientali dell'infrastruttura verde. Le città che hanno giocato sono Modena, Parma e Rimini, Ferrara, Ravenna e San Lazzaro di Savena (BO). L'attivazione del progetto ha coinciso temporalmente con il processo di definizione della *Strategia regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici*, approvata poi nel 2018, e ha prodotto anche la pubblicazione di una serie di interessanti guide disciplinari e dispense quali *Rigenerare la città con la natura. Strumenti per la progettazione degli spazi pubblici tra mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici* (Maggioli, 2016), tutti scaricabili on line all'indirizzo <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/rebus-r-laboratorio-sulla-rigenerazione-urbana-e-i-cambiamenti-climatici#autotoc-item-autotoc-4>.

The Emilia Romagna Region in 2015 activated the first edition of the REBUS® project - RENovation of public Buildings and Urban Spaces - a training course which, in addition to lessons on theory, includes surveys and intensive design laboratories based on game simulations where multidisciplinary teams composed of public administration technicians and freelancers with different skills (architects, urban planners, landscape architects, agronomists) face off over urban regeneration issues. Each team, in less than 3 days, must develop urban regeneration strategies and projects to improve the quality of public spaces, whose effectiveness is assessed in terms of comfort and thermal mitigation and the environmental benefits of green infrastructure. The cities that have played are Modena, Parma and Rimini, Ferrara, Ravenna and San Lazzaro di Savena (BO). The timing of the project's activation coincided with the process of defining the regional strategy for mitigation and adaptation to climate change, eventually approved in 2018, and also produced the publication of a series of interesting disciplinary guides and handouts such as *Regenerating the city with the nature. Tools for the design of public spaces between mitigation and adaptation to climate change* (Maggioli, 2016), all downloadable at <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/rebus-r-laboratorio-sulla-rigenerazione-urbana-e-i-cambiamenti-climatici#autotoc-item-autotoc-4>.

